

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

## L'imminente conferenza diplomatica di Londra per il non intervento in Spagna

### Una riunione dei Ministri inglesi a Downing Street

LONDRA, 2 settembre. La riunione dei Ministri, tenutasi questa mattina a Downing Street, è durata 2 ore e mezza. Erano assenti il Primo Ministro, Baldwin, il Lord del Sigillo privato Ramsay Mac Donald, il Cancelliere della Gran Bretagna Neville Chamberlain, ed il Ministro del Commercio Runciman, perché ancora in vacanza estiva, il Ministro della Marina, Sir Samuel Hoare, che è a Caia, in Palestina, ed il Ministro degli Esteri Eden, indisposto.

Il Ministro degli Esteri era rappresentato dal SS. S. Cramborne.

Negli ambienti bene informati si riferisce che, mancando tuttora le adesioni della Germania, della Russia e del Portogallo alla conferenza degli Ambasciatori o dei Ministri per il non intervento in Spagna, è stato deciso di avvertire questi tre Governi oggi stesso che il Governo britannico, al pari del Governo francese, giudica urgentissimo che la conferenza inizi i suoi lavori sin dalla prossima settimana.

Sempre negli stessi ambienti si dichiara che è stato anche deciso, in linea provvisoria, che la conferenza medesima venga convocata al Foreign Office per lunedì o martedì venturo. Si crede che i Ministri abbiano anche preso visione di vari rapporti diplomatici, dei quali risulterebbe che l'adesione della Germania sarà subordinata a varie riserve concernenti specialmente le forme non ufficiali di intervento francese nella guerra civile spagnola, verificatisi in questi ultimi tempi. I Ministri hanno anche affidato allo studio dei consulenti legali del Governo la formulazione di un decreto reale che proibirà ai sudditi britannici di arruolarsi al servizio di una o dell'altra delle due parti contendenti. E' stato anche preso atto della preannunciata visita a Londra della missione socialista spagnola, attualmente in Francia.

Un autorevole gruppo di deputati conservatori aveva sollecitato, ieri, il Governo di proibire lo sbarco della missione, sostenendo che l'attività che i socialisti spagnoli svolgerebbero a Londra, potrebbe coinvolgere la Gran Bretagna in serie complicazioni internazionali. Su questo argomento si è svolta tra i Ministri una breve discussione, ma si crede che non sia stata presa alcuna decisione definitiva.

E' stato quindi approvato l'elenco dei rappresentanti del Foreign Office e del Board of Trade che costituirà la delegazione britannica all'imminente conferenza diplomatica per il non intervento in Spagna.

I Ministri hanno anche discusso in merito alla questione della riforma della S. D. N. che è all'ordine del giorno della prossima assemblea giunonica che si riunirà il 18 settembre. E' stata presa anche in esame l'opportunità di iniziare il lavoro di preparazione diplomatica del convegno delle Potenze locumotus, fissato per il prossimo ottobre. Entrambe queste questioni verranno riprese in esame nel prossimo Consiglio dei Ministri che si radunerà probabilmente mercoledì della prossima settimana.

Come si potrebbe giustificare una tolleranza per una qualsiasi azione che abbia per oggetto di rompere le misure prese? Vi sono stati, di grazia, molti motivi per temere che questo non siano stati sempre applicati in modo assolutamente rigoroso.

Autoreizzando gli intrighi degli emissari di Madrid, il Governo esportò, forse, il sospetto di non rispettare l'accordo di non ingerenza di cui, ha, esso stesso, suggerito la conclusione agli altri Paesi.

Per questo triste affare non vi sono veramente più errori da commettere. L'onore stesso della Francia è in causa. Ogni parzialità in favore dei rossi della Spagna sarebbe tanto più scandalosa in quanto essi danno lo spettacolo di una barbarie spaventosa.

Il giornale così conclude: «La verità deve essere detta al riguardo. Importa certamente che noi non

interveniamo in Spagna, ma bisogna che il popolo francese sappia ciò che avviene e ciò è tanto più necessario in quanto si cerca con tutti i mezzi di ingannarlo nella speranza di spingarlo a sostenere i rossi di Madrid e di Barcellona.

**Accuse tedesche al Messico e alla Francia**

MONACO DI BAVIERA, 2 settembre. Le «Münchener Neueste Nachrichten» commentano la dichiarazione del Presidente del Messico di inviare presto materiale di guerra al fronte popolare spagnolo, dicendo che essa significa un insulto agli sforzi per la umanizzazione della guerra ed avrà una grave ripercussione sulla conferenza per il non intervento progettata a Londra.

Il giornale osserva che, tuttavia, il Messico, apertamente agisce, mentre la Francia, che si dichiara ufficialmente neutrale, continua a inviare trasporti di materiale da guerra in Spagna.

## Re Boris di Bulgaria a colloquio col Duce

ROMA, 2 settembre. Nel pomeriggio di oggi S.M. Boris III, Re del Bulgaria, ha fatto una visita privata a Palazzo Venezia, al Capo del Governo.

## Gombos riceve il Ministro d'Italia a Budapest

BUDAPEST, 2 settembre. Il Presidente del Consiglio, Gombos, alla vigilia della sua partenza per un periodo di cura, ha ricevuto oggi il R. Ministro d'Italia, trattandolo in lungo e cordiale colloquio.

## Una colazione a Riga in onore del Ministro italiano trasferito a Lisbona

RIGA, 2 settembre. Il Presidente della Repubblica Ulgmanis ha ricevuto in visita di cortesia il R. Ministro d'Italia, Mammì, destinato alla R. Legazione di Lisbona. In onore del R. Ministro italiano il Presidente della Repubblica ha offerto una colazione, cui hanno partecipato il Ministro di Francia in rappresentanza del dicano del Corpo diplomatico, il Ministro degli Esteri e il Ministro delle Finanze della Lettonia.

## L'Ammiraglio Tur assume il comando della 7.a Divisione navale

ROMA, 2 settembre. Il «Foglio d'Ordine» del Ministero della Marina reca che l'Ammiraglio di Divisione Vittorio Tur ha assunto il comando della VII Divisione navale in sostituzione dell'Ammiraglio di Divisione Mario Farangola, alzando l'insegna sull'incrociatore «Eugenio di Savoia».

L'Ammiraglio di Divisione Mario Farangola assumerà dal 5 settembre la carica di ispettore di allestimento, in sostituzione dell'Ammiraglio di Squadra Vincenzo de Foa, che con la stessa data lascia la carica stessa.

## Il Ministro di Bulgaria a Roma visita la Triennale di Milano

MILANO, 2 settembre. Il Ministro di Bulgaria a Roma, di passaggio per la nostra città, si è recato nel pomeriggio a visitare la Mostra delle arti decorative. Il Ministro, che era accompagnato dal viceconsole bulgaro, è stato ricevuto dal Segretario della Triennale che, gli ha fatto da guida nella rassegna delle diverse sezioni. Il Ministro ha espresso viva ammirazione per l'interessante rassegna.

## L'VIII CAMPO DUX Fiero o. d. g. di S. E. Ricci ai campeggisti

ROMA, 2 settembre. L'ordine del giorno del Campo Dux reca, in data 3 settembre: «Ufficiali, accademisti, giovani Camicisti neri.

Nell'assumere il comando dell'8° Campo Dux, saluto, con vivo affetto, la giovani Camicisti neri dell'Opera Balilla che si accingono a offrire al popolo italiano la chiara prova della loro ammirabile capacità.

La consegna del Duce «TRASPORTARE SUL PIANO DELLO IMPERO TUTTA LA VITA DELLA NAZIONE», troverà negli ufficiali e negli avanguardisti di questo VIII Campo la coscienza piena degli alti doveri che impone l'invito dell'ora imperiale. Tutta la giovinezza d'Italia, il fiore della nostra razza è passato e passerà sotto questo tende: vi hanno seguito gli adolescenti dei primi campeggi, gli adolescenti che sono poi divenuti i legionari eroici delle battaglie d'Africa.

Vi sosterranno i vostri fratelli, i Balilla di oggi ai quali il destino riserva la gloriosa eredità di questo nostro Impero fascista.

Camerali Ufficiali! Siate fieri di vivere in fraterna comunione con questa gagliarda gioventù che è affidata alle vostre cure di soldati e di educatori.

Graduati avanguardisti! Al campo, nella gara o per la via dell'Urbe mostratevi degni degli ufficiali che vi comandano, della città immortale che vi ospita, del Duce che ha realizzato per voi, per le generazioni del Littorio, il sogno millenario della nostra storia.

Ufficiali, accademisti, graduati, avanguardisti!

Saluto al Duce.

Firmato il comandante del campo on. Renato Ricci.

**L'arrivo dei reparti al Campo Dux**

Stamano non arrivati in perfetto ordine i reparti di Avanguardia, Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Carrara, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Enna, Ferrara, Firenze, Fiume, Foggia, Forlì, Grosseto, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Leco, Littorio, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara e Pescara. All'arrivo nel piazzale centrale del campo dei Partigiani, essi sono stati passati in rassegna dall'on. Renato Ricci che ha

# L'imminente inizio dei lavori di costruzione nella Capitale dell'Impero

### Normale sviluppo delle operazioni di polizia coloniale - Un sussidio del Governo alle 28 chiese copte di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 2 settembre. (Da corrispondente dell'agenzia Stefani).

Nei diversi uffici del Governo si lavora attivamente e silenziosamente a mettere a punto numerosi progetti di sistemazione civile e di lavori pubblici che entreranno nella fase esecutiva appena terminata la stagione delle grandi piogge.

L'affermazione fatta dal Duce ad Avellino, che l'Italia possiede ora nel cuore dell'Africa immenso ricchezza e vasti territori dove potrà spiegare il suo lavoro e la sua qualità creatrice, esprime in profonda persuasione di chi, in Etiopia, sta studiando le possibilità e le risorse dell'Impero. Via via che gli studi si approfondiscono, si rilevano sempre più notevoli le possibilità di lavoro e di produzione del Paese e si afferma, simultaneamente, la necessità di procedere con la massima serietà, senza improvvisazioni pericolose.

La Federazione dei Fasci di Consolato di Addis Abeba ha sottoscritto per seconda, con 5 mila lire, i soccorsi ai poveri della Capitale.

Col 31 agosto, per disposizione del Viceré, a cura del Governatore civile di Addis Abeba, si è iniziata in quattro punti della Capitale, o periferie, nelle vicinanze della chiesa popolare di S. Giorgio, S. Teclamanon, S. Urat e S. A'at, una quotidiana distribuzione di un sussidio vivente ai poveri della città. Il sussidio consiste in un grosso pane indigeno, detto «Angara», con companatico. Il primo giorno sono stati distribuiti 920 razioni, il secondo giorno 1370. I capi dello ufficio e del rione hanno espresso al Governo la loro gratitudine per l'aiuto efficace e pratico dato alla parte più povera della popolazione che durante il passato governo neghista era completamente abbandonata a se stessa. La distribuzione è fatta dai vigili urbani, sotto il controllo dei carabinieri e vi assiste anche un ufficiale sanitario che, oltre a controllare le buone condizioni degli alimenti donati ai poveri, vigila a che siano ricoverati e curati medicamente i poveri che si presentano con morbi, o piaghe, o in deplorabili condizioni di salute. Gli affetti da malattie contagiose sono messi in condizione di curarsi senza nuocere al prossimo. Gli indigeni, via via che si presentano, sono suddivisi, secondo le loro effettive condizioni, in poveri e in disoccupati. I primi sono affidati alla carità italiana, i secondi immediatamente assunti come manovali nei lavori stradali, a prezzi e condizioni stabilite per i normali lavoratori indigeni.

La Federazione dei Fasci di Consolato di Addis Abeba ha sottoscritto per seconda, con 5 mila lire, i soccorsi ai poveri della Capitale.

Col 31 agosto, per disposizione del Viceré, a cura del Governatore civile di Addis Abeba, si è iniziata in quattro punti della Capitale, o periferie, nelle vicinanze della chiesa popolare di S. Giorgio, S. Teclamanon, S. Urat e S. A'at, una quotidiana distribuzione di un sussidio vivente ai poveri della città. Il sussidio consiste in un grosso pane indigeno, detto «Angara», con companatico. Il primo giorno sono stati distribuiti 920 razioni, il secondo giorno 1370. I capi dello ufficio e del rione hanno espresso al Governo la loro gratitudine per l'aiuto efficace e pratico dato alla parte più povera della popolazione che durante il passato governo neghista era completamente abbandonata a se stessa. La distribuzione è fatta dai vigili urbani, sotto il controllo dei carabinieri e vi assiste anche un ufficiale sanitario che, oltre a controllare le buone condizioni degli alimenti donati ai poveri, vigila a che siano ricoverati e curati medicamente i poveri che si presentano con morbi, o piaghe, o in deplorabili condizioni di salute. Gli affetti da malattie contagiose sono messi in condizione di curarsi senza nuocere al prossimo. Gli indigeni, via via che si presentano, sono suddivisi, secondo le loro effettive condizioni, in poveri e in disoccupati. I primi sono affidati alla carità italiana, i secondi immediatamente assunti come manovali nei lavori stradali, a prezzi e condizioni stabilite per i normali lavoratori indigeni.

L'arrivo a Catanzaro del Comando dell'Assietta, reduce dall'Africa.

CATANZARO, 2 settembre. Salutato da una fervida dimostrazione al Re o al Duce da parte del popolo e da formazioni del Partito, è qui giunto stamano il Comando dell'Assietta II, reduce dall'Africa.

7 miliardi e 233 milioni sottoscritti al nuovo prestito 5 p.c.

MILANO, 2 settembre. In questi giorni si è nuovamente accentuata la sottoscrizione al nuovo prestito rendita 5 p.c. Provo fa sede di Milano della Banca d'Italia la sottoscrizione ascendente ad oltre 7 miliardi e 233 milioni.

L'arrivo a Catanzaro del Comando dell'Assietta, reduce dall'Africa.

CATANZARO, 2 settembre. Salutato da una fervida dimostrazione al Re o al Duce da parte del popolo e da formazioni del Partito, è qui giunto stamano il Comando dell'Assietta II, reduce dall'Africa.

7 miliardi e 233 milioni sottoscritti al nuovo prestito 5 p.c.

MILANO, 2 settembre. In questi giorni si è nuovamente accentuata la sottoscrizione al nuovo prestito rendita 5 p.c. Provo fa sede di Milano della Banca d'Italia la sottoscrizione ascendente ad oltre 7 miliardi e 233 milioni.

## S. E. Ricci tiene rapporto alla giuria delle gare

Questa mattina alle ore 11.30 l'on. Renato Ricci ha tenuto rapporto alla giuria delle gare, costituita da circa 400 elementi dell'Esercito e della Milizia. Nel rapporto sono state date precise direttive in ordine all'osservanza degli orari e al lavoro che i concorrenti dovranno svolgere. Il comandante del campo ha tenuto un solenne rapporto alla giuria, nella quale ha esortato i concorrenti a dimostrare il grado di preparazione morale e politica e quello di addestramento militare raggiunto dagli Avanguardisti. Il rapporto è stato chiuso dalla parola di Renato Ricci col saluto al Duce.

Ambitissimo fra tutti è arrivato al campo il premio di S. E. il Campo del Governo; premio che sarà assegnato al reparto che si classificherà primo nel complesso delle prove previste dal programma. Le gare si continueranno tutte al Foro Mussolini, ad eccezione della marcia di 4 km. che verrà eseguita sul percorso circostante il campo Dux.

## Il 250.º anniversario della liberazione di Buda celebrato in Ungheria

BUDAPEST, 2 settembre. Con l'intervento del Rege, dei grandi Arciduchi, dei membri del Governo, delle più alte autorità ecclesiastiche, civili, militari ungheresi, del Corpo diplomatico e di sei missioni ufficiali estere, tra cui quella del Governo italiano, hanno avuto luogo oggi le solenni cerimonie per la celebrazione del 250.º anniversario della liberazione di Buda.

Il Cardinale Seregi, Primate d'Ungheria, ha celebrato un pontificale nella chiesa dell'incoronazione. Il Rege ha quindi inaugurato un monumento ai Caduti stranieri che, volentieri, parteciperanno all'impresa cristiana. Tra i nomi scolpiti sulla base del monumento sono molti nomi di guerrieri italiani. Un altro monumento è stato dedicato ai Caduti ungheresi. Si è svolto, poi, un grande, pittoresco corteo al quale hanno preso parte i discendenti dei guerrieri di tutta Europa che combatterono contro i turchi per la presa di Buda.

L'argomento sarà fatto conteggiando gli aumenti precedentemente effettuati. L'accordo di cui sopra interessa circa 10.000 dipendenti.

**Dal 5 all'8 per cento di aumento agli autisti**

ROMA, 2 settembre. Tra la Federazione nazionale fascista esercenti di trasporti automobilistici o la Federazione nazionale fascista degli autisti si è convenuto di apportare, con decorrenza dal 7 settembre, p. v. sulle paghe minime contrattuali e sulle paghe di fatto degli operai addetti alle seguenti categorie, gli aumenti percentuali a fianco segnalati: Servizi automobilistici di linea per passeggeri per tutti gli operai dipendenti 5 per cento.

Autoservizi di noleggio da rimessa e posteggio: personale di guida 6 per cento, personale ausiliario 8 per cento.

«Servizi di trasporto merci con autocarri (nelle imprese di tutto lo provincia, fuorché salvo risparmio in quelle del Piemonte, della Liguria, della Venezia Giulia, della Lombardia, di Milano, di Bolzano, di Ancona, di Napoli per le quali vigono retribuzioni superiori ai minimi qui stabiliti): personale di guida 6 per cento, personale ausiliario 7 per cento.

Autoservizi di piazza con tassametri. Considerata la particolare situazione contrattuale le parti convenute alle componenti Associazioni provinciali l'esame delle singole situazioni per un possibile revisione delle condizioni salariali vi-

## La liquidazione della Banca d'Etiopia

Il popolo italiano, che ama e si dedica in pieno allo sfruttamento del suo nuovo Impero coloniale, deve tener conto che i possedimenti coloniali attraversano sempre tre periodi: primo il periodo di conquista; secondo il periodo di sistemazione politica e di sistemazione economica; terzo il periodo di valorizzazione economica. L'Etiopia italiana si trova ora nel secondo periodo che ha le sue imperiose esigenze e che deve organizzare le condizioni di tranquillità, ordine, prestigio, comunicazioni e di prima attrezzatura tecnica indispensabile perché il terzo periodo dell'opera di colonizzazione possa svolgersi in una situazione ambientale favorevole.

L'assemblea degli azionisti dell'ex Banca d'Etiopia, riunita in seconda convocazione, ha deliberato la messa in liquidazione della Banca d'Etiopia. Presidendo la liquidazione il direttore della Banca d'Italia, cav. Vladimir Liquori, e un Comitato di consoli delle persone del Gr. Uff. Franco Canero Medici, direttore superiore del Governo, dott. Nicola Bolkari, ispettore superiore del Tesoro e cav. uff. Domenico Piniotti, capo della missione della Banca d'Italia in Etiopia. L'ex-viceministro della Banca di Etiopia Mr. Wright, di nazionalità britannica, lascia la Banca e l'Etiopia il giorno 9 corr., dopo aver cordialmente collaborato con le autorità italiane alla sistemazione della banca oggi in liquidazione. All'assemblea sono intervenuti diversi azionisti etiopici, tra i quali l'ex-Ministro dell'Istruzione pubblica e l'ex-Ministro delle Poste. La situazione finanziaria locale migliora continuamente, anche sotto il punto di vista monetario. L'ultima decisa segnala una notevole ripresa di affari in tutti i rami dell'economia pubblica.

Prosegue presso la Banca d'Italia il ritiro delle monete divisionali contro lire italiane, con continua, ininterrotta affluenza di indigeni.

Ei o aperta, sotto gli auspici del Prefetto apostolico, mons. Santa, una sottoscrizione pubblica per il nuovo tempio cattolico che la missione della Consolata erigerà nella Capitale. La sottoscrizione è stata aperta dal Viceré con 100 mila lire.

## Le operazioni di polizia

Nonostante la stagione piovosa, le operazioni di polizia coloniale seguono normalmente il loro corso in tutti i settori dell'Etiopia. In numerosi reparti il discorso pronunciato ad Avellino dal Duce è stato letto e commentato dagli ufficiali ai loro soldati. Le parole di Mussolini trovano ovunque immediata corrispondenza nei fatti e nei legittimi affetti di fatto corresponsi (escluso il gratifichio provvigioni, interessenza, diario o trasferito).

La Federazione nazionale fascista dell'abbigliamento si è convenuto quanto segue:

1) Per le fabbriche di calzature di gomma, rappresentate dalla Federazione nazionale fascista industriale della gomma, dei conduttori elettrici, delle materie plastiche o affini, ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà apportato a decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, un aumento stabilito nella misura del 10 p.c. per gli uomini e del 9 p.c. per le donne.

2) Ai minimi di stipendio riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corresponsi (escluso il gratifichio provvigioni, interessenza, diario o trasferito), sarà apportata a decorrere dalla data stessa l'aumento seguente:

a) del 10 p.c. per la quota di stipendio fino a lire 1300.

b) Dell'8 per cento per la eccedenza oltre le lire 1300.

2) A decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai addetti alle fabbriche di occhiali, di montature o per gli occhiali, nonché gli articoli di cellulosa, gallesse, osso, corno unghia o altre materie plastiche sarà apportato un aumento dell'8 p.c.

A decorrere dalla stessa data i minimi di stipendio riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché gli stipendi di fatto corresponsi agli impiegati delle industrie stesse (escluso il gratifichio, provvigioni, interessenza, di-

## L'aumento dei salari ad altri 70 mila lavoratori

MILANO, 2 settembre. Tra la Federazione nazionale fascista industriale della gomma, dei conduttori elettrici, delle materie plastiche o affini, ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà apportato a decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, un aumento stabilito nella misura del 10 p.c. per gli uomini e del 9 p.c. per le donne.

2) Ai minimi di stipendio riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corresponsi (escluso il gratifichio provvigioni, interessenza, diario o trasferito), sarà apportata a decorrere dalla data stessa l'aumento seguente:

a) del 10 p.c. per la quota di stipendio fino a lire 1300.

b) Dell'8 per cento per la eccedenza oltre le lire 1300.

2) A decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai addetti alle fabbriche di occhiali, di montature o per gli occhiali, nonché gli articoli di cellulosa, gallesse, osso, corno unghia o altre materie plastiche sarà apportato un aumento dell'8 p.c.

A decorrere dalla stessa data i minimi di stipendio riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché gli stipendi di fatto corresponsi agli impiegati delle industrie stesse (escluso il gratifichio, provvigioni, interessenza, di-

## L'arrivo a Catanzaro del Comando dell'Assietta, reduce dall'Africa

CATANZARO, 2 settembre. Salutato da una fervida dimostrazione al Re o al Duce da parte del popolo e da formazioni del Partito, è qui giunto stamano il Comando dell'Assietta II, reduce dall'Africa.

7 miliardi e 233 milioni sottoscritti al nuovo prestito 5 p.c.

MILANO, 2 settembre. In questi giorni si è nuovamente accentuata la sottoscrizione al nuovo prestito rendita 5 p.c. Provo fa sede di Milano della Banca d'Italia la sottoscrizione ascendente ad oltre 7 miliardi e 233 milioni.

## L'aumento dei salari ad altri 70 mila lavoratori

MILANO, 2 settembre. Tra la Federazione nazionale fascista industriale della gomma, dei conduttori elettrici, delle materie plastiche o affini, ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà apportato a decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, un aumento stabilito nella misura del 10 p.c. per gli uomini e del 9 p.c. per le donne.

2) Ai minimi di stipendio riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corresponsi (escluso il gratifichio provvigioni, interessenza, diario o trasferito), sarà apportata a decorrere dalla data stessa l'aumento seguente:

a) del 10 p.c. per la quota di stipendio fino a lire 1300.

b) Dell'8 per cento per la eccedenza oltre le lire 1300.

2) A decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai addetti alle fabbriche di occhiali, di montature o per gli occhiali, nonché gli articoli di cellulosa, gallesse, osso, corno unghia o altre materie plastiche sarà apportato un aumento dell'8 p.c.

A decorrere dalla stessa data i minimi di stipendio riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché gli stipendi di fatto corresponsi agli impiegati delle industrie stesse (escluso il gratifichio, provvigioni, interessenza, di-

## L'erogazione di un milione per le Opere assistenziali

MILANO, 2 settembre. I dirigenti dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria e della Unione provinciale degli industriali hanno rimesso oggi alla Camera del Fascio la somma di un milione di lire quale contributo delle due organizzazioni alle opere assistenziali del Partito.

Il Segretario federale ha espresso vivi elogi per il cameratismo solidale degli organizzati che, con l'attuale versamento, hanno offerto un contributo complessivo di sei milioni e seicentomila lire.

genti. Da tale revisione restano escluse le Province di Milano e di Roma per le quali sono già intervenuti recenti accordi salariali. Nella provincia dove a seguito di revisione contrattuale sono stati apportati degli aumenti ai salari sono costantemente alla data del 1. aprile 1934 XIV, le percentuali d'aumento fissate nei precedenti accordi saranno operative per la differenza. L'accordo interessa 30 mila lavoratori.

## Accordi della stampa francese di destra al Governo per l'ospitalità concessa ai capi dei rossi spagnoli

PARIGI, 2 settembre. La stampa di destra biasima il Governo per avere permesso l'ospitalità in Francia, di una delegazione spagnola, che comprende, oltre al Ministro dell'Istruzione Pubblica, anche la nota rivoluzionaria Dolores Ibarruri, nota sotto il nomignolo di «Pasipurrada».

A tale proposito il «Journal des Debats» scrive: «Che cosa viene a fare a Parigi questa gente, responsabile degli orribili eccessi di cui la povera Spagna è attualmente il teatro? Il loro scopo è, si dice, di ottenere concessione di armi, munizioni e ferropiani e di recolare nei tecnici. Essi evolverebbero il desiderio di entrare in rapporto sia con Leon Blum, sia con alcuni ministri del Governo. Anche se non saranno ricevuti da Miaslet, la loro presenza in Francia è inammissibile. Il Governo ha vietato, ufficialmente, gli invii di materiale da guerra in Spagna.



# Rassegna degli Universitari istriani

### «Solo obbedendo e avendo l'orgoglio umile, ma sacro, di obbedire si conquista poi il diritto di comandare» M.

Commento ai fatti del giorno

## Ritmo operoso

Il Duce proveniente in volo da Focli ha sostato nell'Agro Pontino. Ha lavorato alla trebbiatura coi contadini, per tre quarti di ora ed ha percepito il soldo dell'operaio. Il popolo dell'Agro Pontino, abituato a queste gloriose soste del Duce, ogni anno il popolo attondo con trepidazione il giorno della trebbiatura, il giorno della semina. Il Duce ha trebbiato il suo grano, quel grano era stato seminato da Lui il 18 dicembre 1935.

Grande e bello l'esempio del Duce per chi s'intende. È stato, come ogni anno anche quest'anno, il trionfo del lavoro, anzi quest'anno più che mai è stato l'accelerarsi di quel ritmo operoso che da 14 anni Egli ha impresso alla Nazione.

La moltitudine dei rurali lo ha acclamato con grande entusiasmo, essi hanno sentito che l'uomo che guida l'Italia, il fondatore dello Impero, è uomo del popolo, lavora per il popolo e al popolo indica il lavoro come un santo dovere.

Infatti la Carta del lavoro stabilisce:

«Il lavoro è un dovere sociale e questo titolo è solo a questo titolo è tutelato dallo Stato. Nel discorso tenuto a Milano nell'ottobre dell'anno XII il Duce ha detto:

«Il Fascismo stabilisce egualianza e armonia e profonda di tutti gli individui di fronte al lavoro e alla Nazione. La differenza è soltanto

Tra coloro che hanno fatto la Rivoluzione e tutti gli altri che non l'hanno fatta, tra coloro che hanno creduto e quelli che hanno irriso alla fede, tra coloro che hanno sofferto e quelli che hanno sfidato e tradito, una differenza s'impose. Ma accade forse che la divisione fra fascisti e non fascisti determina una permanente situazione di privilegio per i primi? Affatto. I fascisti, fedeli alle nostre dottrine, non chiedono, non vogliono chiedere privilegi; essi si sentono cittadini privilegiati solo e in quanto hanno l'impegno di essere i migliori cittadini, i più detti di senso di responsabilità e di dovere. I primi cittadini quando si tratti di lavoro, di disciplina di sacrificio.

MUSSOLINI

nella scala e nell'ampiezza delle singole responsabilità».

Queste parole sono esempio belissimo di valorizzazione del lavoro del contadino e dell'operaio e la presenza del Duce sulla trebbiatura è monito a tutti di non fuggire il lavoro umile e l'umile lavoratore, ma di andare sempre più verso il popolo.

Il Duce ha voluto presenziare quindi alla firma del nuovo patto colonico tra l'Opera Nazionale Combattenti e i rurali dipendenti. Questo patto garantisce per un quinquennio la vita famigliare al colono nei terreni di bonifica non ancora giunti ad adeguato rendimento e, come ha detto il Capo: «Costituire un progresso notevole sul precedente».

Un passo questo verso la realizzazione di una più alta giustizia sociale che è uno degli obiettivi del regime nel settore economico. Il Duce ha visitato lo stabilimento di cui inaugurato nel 1935 e funziona già con parecchie centinaia di operai, ha esaminato la materia prima e i prodotti e, fra le acclamazioni delimitate del popolo ha detto che la rendizione dell'agro pontino è un fatto compiuto.

Il ritmo operoso continua. Le giornate del Duce sono sintomatiche, esemplari. Sono giornate di ristoro per l'uomo dalle immense responsabilità di ogni giorno e di ogni ora. Lavoratore fra i lavoratori di anno in anno fonda la città, e ne constata il progressivo sviluppo, redime la terra e se ne raccoglie i frutti. Collo sguardo penetrante, dal lavoro della terra, scopre nuove mete e le indica al popolo che lo segue. Ogni anno si raggiungono nuove mete in ritmo continuo.

Anno XIV, l'impero. Le mete raggiunte e col sangue e col lavoro sono pietre miliari nel cammino fatale della storia, le mete future sono il nostro, anzioso lavoro di ogni giorno.

Con ritmo operoso di giorno in giorno, di anno in anno, si continua il verbo fascista: «durare».

## Alla Scuola di Rocca sul Gran Sasso d'Italia

Dopo quasi una giornata di viaggio, arrivo all'Aquila, luogo di concentramento dei trenta partecipanti alla scuola di Rocca sul Gran Sasso. Mi reco subito alla sede del G.U.F. dove apprendo che quelli che saranno i miei amici per una settimana, sono già in alta montagna. Presto ci sarò anch'io. Infatti mezz'ora di torpore per arrivare alla base della funivia, poi un brevissimo viaggio aereo (il cui costo è di un quarto d'ora) e giungo a pochi passi dall'albergo a Campo Imperatore a quota 2200, che è la base della nostra scuola. Trovo i miei camerati intanti a ravvolgere corde, ad esaminare martelli e chiodi; domo si incominciano. Sono accolti molto cordialmente da tutti, compreso il Segretario del G.U.F. dell'Aquila, e molti si meravigliano come mai da così lontano mi sia venuta l'idea di venire sul Gran Sasso. Sono l'unico allievo settentrionale. Il nostro istruttore è un trionfatore, accademico dell'alpinismo.

L'albergo è un capolavoro: costruito in stile moderno è fornito di tutte le comodità, quasi ci si dimentica di trovarsi sopra i duemila metri.

Il primo giorno (2 agosto) pare che il tempo non sia con noi. Infatti, di alchimie che piove. Colla roccia bagnata è poco da fare per noi principianti. Non ci si scoraggia però. Di mattina si fa l'istruzione teorica e qualche discesa a corda doppia giù dal terrazzo dell'albergo. Nel pomeriggio prendiamo il primo contatto con la roccia, dato che l'indomani bisognerà fare qualche ascensione abbastanza difficile. L'istruttore ci prova facendoci arrampicare su per una parete di circa trenta metri. Alla sera viene stabilito il programma e vengono formate le cordate per l'indomani.

## Cose d'Europa

A considerarle da un certo punto di vista, le vicende d'Europa appaiono sommariamente distinte in due periodi: l'uno in cui la civiltà o insieme le forze europee si espandevano liberamente nel mondo, e l'altro, contrapposto al precedente, nel quale i popoli che dalla civiltà europea trassero la coscienza di sé o la forza degli strumenti meccanici e tecnici, si apprestano a reagire all'influsso del vecchio continente con il loro impulso e spirito originari, fino a volgerli contro le sue stesse armi.

Polché il moto di espansione si svolse in reciproca concorrenza fra gli Stati d'Occidente, e con varia precedenza ed estensione, non derivò uno squilibrio di potenza il quale, continuandosi ai processi di mutamento interiori, sboccava indi nella guerra mondiale.

Questa guerra non ha potuto risolvere il problema europeo perché in essa si riversarono e confusero interessi e sentimenti troppo fra loro diversi per poter trovare un punto comune d'innocenza.

Il secondo periodo, già in atto, impone pertanto all'Europa una duplice necessità: comporre in sé, per moto vitale, gli interessi discesi, coordinare le sue forze, all'esterno.

Ma la condizione e il presupposto per far fronte a tali necessità è, come ammoniva Mussolini, un emicanto di unità europea, la quale per consentire l'opera di ordinamento e frantumazione dell'assetto europeo, deve legarsi anzitutto gli spiriti e per risultare seconda dopo essere coscienza di sé. Ciò a sua volta richiede una superiore o illuminata coscienza politica.

Il problema europeo non si risolve col sistema delle alleanze contrapposte ispirate al principio dominante nei rapporti internazionali: i nostri amici, i nostri nemici sono i nostri amici. Si creano affettivamente delle apparenti unità, prive di un proprio contenuto, perché fondate esclusivamente su basi negative. La vera unità deve alimentarsi di una sua ragione interiore, per affermarsi e durare.

Tuttavia questo elemento positivo non riesce a concretarsi e a individuarsi se non attraverso la coscienza dei suoi limiti e dei suoi opposti: integrandosi cioè dell'elemento negativo che concorre a formare ogni unità.

Il contenuto da cui essa può germinare in Europa esiste ed è storicamente determinato da interessi comuni — benché volta a volta opposti — da comuni tradizioni di civiltà da comuni esigenze materiali o spirituali morali.

(3 agosto) — Sregia alle cinque e mezzo. Alzabandiera. Sole splendente. Io sono in cordata con due romani. Assieme ad altro due cordate dovremo attaccare il Corno Piccolo per la via Sud-Sud-Est. Dopo tre ore di marcia si arriva all'altuccio. Ci infiliamo le pedole da roccia e dopo quattro ore di arrampicata (terzo grado con qualche passaggio di quarto) arriviamo in vetta. Da qui si vede l'Adriatico. Cominciamo a discendere o alla sera si arriva all'albergo un po' stanchi, siamo già entusiasti della roccia.

(4 agosto) — Di mattina: ripescio. Dopo la prima ascensione abbiamo tutti i muscoli indolenti. Nel pomeriggio con altri tre compagni, si va a fare un'escursione nella Valle dell'Inferno: sassi e roccia, senza un filo d'erba. Sembra di essere sulle Dolomiti.

(5 agosto) — Ascensione al Corno Grande (m. 2914) per la direttrice. Consumiamo il rancio sulla più alta cima del gruppo del Gran Sasso. Da qui si domina quasi tutto l'Abruzzo. In lontananza si vede la Maiella. Se il tempo fosse più chiaro si vedrebbero i due mari; l'Adriatico o il Tirreno. Si discende in fretta poiché minaccia temporale.

(6 agosto) — In cinque andiamo a fare un'escursione a caccia di stello alpino. No dobbiamo recedere nelle nebbie si dovrà dividerlo con tutti gli altri che sono rimasti.

(7 agosto) — Giorno di partenza. Di mattina si riposa al sole. Nel pomeriggio la funivia ci riporta in basso. Poi, attraversando in torpedone alcuni pittoreschi villaggi dell'Abbruzzo, arriviamo all'Aquila. Naturalmente al cana. Ci viene consegnato il distintivo di partecipante alla scuola, infine, col saluto al Duce si rompono le righe.

Il soggiorno sul Gran Sasso è stato breve, ma sufficiente per farci apprezzare al bellissimo sport della roccia.

E. H.

## L'elogio del Duce a una Piccola Italiana

Abbiamo da Rovigno: Alla piccola italiana Mereu Magda che in occasione della meravigliosa vittoria delle armi italiane in Africa Orientale aveva espresso la sua grande gioia al Duce con una lettera, giunse da S. E. Ricci la seguente risposta: «Cara Piccola Italiana, sono giunte molte gradite al Duce le nobiliti espressioni con le quali hai manifestato la tua gioia per la grande vittoria delle nostre armi. Sono lieto di compiere l'incarico che Egli mi ha affidato di significarti il Suo compiacimento, certo che saprai renderti degna della fiducia che Egli pone nei giovani e nel popolo per la grandezza e la potenza dell'Impero fascista. Cari saluti. Renato Ricci».

## La Duchessa della Vittoria e l'Ambasciatore di Francia sono ripartiti da Brioni

Dopo un soggiorno a Brioni a partita ieri, alla volta di Roma, Donna Sara Diaz, Duchessa della Vittoria. Lo stesso giorno ha lasciato pure Brioni, diretto a Venezia, l'Ambasciatore di Francia presso S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, De Chamberlain Carlo.

Hanno lasciato ieri la rada di Brioni, il motoryacht di nazionalità belga «Heliopolis» e la goletta da diparti di nazionalità americana «Alina», diretti rispettivamente a Venezia o a Trieste.

## La festa di beneficenza „Stella del Mare“ si svolgerà il 20 Settembre

Giuechi e divertimenti - Sfilata delle imbarcazioni - Lotteria - Spettacolo profetico - Gite dopolavoristiche per Pola dalle altre città della Regione

Anche quest'anno, e precisamente la sera del 20 settembre p. v. avrà luogo nella nostra città l'antica e tradizionale festa di beneficenza organizzata dal Comitato «Stella del Mare».

Non solo per rischiare momentaneamente una minacciosa situazione internazionale, non per un disegno di politica contingente ebbe Mussolini a concepire il patto a quattro; ma bensì per una viva e profonda intuizione delle condizioni d'Europa alla quale offriva una nuova fondamento di assetto politico stabile e duraturo. Quel patto ispirato nella mente del suo creatore, ad un alto senso di idealismo e realismo politico, potrà avere ancora un suo avvenire poiché risponde alla vita più incalzante nei suoi giorni di un'Europa che si prepara a suscitare una nuova atmosfera politica e a intraprendere una collaborazione sul piano europeo.

Oggi ancora — mentre più acuta si presenta la minaccia di sovvertimento bolscevico per l'ascesa in Europa dell'autorità (che nelle altre parti altro non può essere che morale), e il disordine materiale e spirituale sembra avanzare dall'Oriente — si impone alla coscienza del trionfo di Mussolini: trionfo dell'Autorità instauratrice di un Ordine in cui si attuano una superiore Giustizia fra i popoli.

All'opera di ricostruzione cui mirava il patto a quattro, l'Inghilterra doveva concorre come elemento indispensabile e attivo d'equilibrio.

Se già nel patto; di poi anche nella situazione determinata dalla vittoriosa spedizione in A. O., l'Inghilterra poteva scoprire la via nuova per la propria politica in Europa.

Preoccupata dai molteplici problemi extra-europei relativi ai suoi domini, essa ha svolto finora sul continente un'opera di carattere prevalentemente negativo, concepita in funzione, assolutamente esclusiva dei suoi interessi imperiali. Intesa solo ad evitare la formazione di pericolose alleanze, si è costantemente industriata di contrapporre l'una all'altra le forze europee, onde conservare un equilibrio; tale è la condizione l'eccezione indubitabile del suo predominio mondiale.

Ma ora, sia per le alterate condizioni mondiali, sia per la particolare situazione europea, l'Inghilterra deve mutare atteggiamento di fronte ai problemi europei; deve sentirsi potenza europea e intendere la sua funzione costruttiva nell'Occidente al quale appartiene. Ad una politica positivamente europea essa deve volgersi come a condizione per la difesa dei suoi interessi e la garanzia del suo avvenire.

La Spagna, uno dei punti deboli della penetrazione bolscevica, accresce la situazione incredibile delle sue relazioni, rivolte a pronunciarsi. Ma questa volta si tratta di un moto che inciderà profondamente sull'avvicinarsi di quella Nazione. E il patto la loro importanza locale è quanto mai significativa la riproposizione dei fatti spagnoli nel seno dell'Europa, di cui appare sempre più in evidenza il ruolo. L'Europa s'avvia, malgrado, a un punto decisivo della sua storia politica.

N. DRILEVA

## La seconda gita a Zara 13 settembre XIV

Domenica 13 settembre p. v. avrà luogo, come già abbiamo annunciato, la seconda gita alla volta di Zara organizzata dal Dopolavoro provinciale sotto il patrocinio della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria. Dato il grande successo del primo pellegrinaggio dalmatico sarebbe superfluo dilungarsi ad illustrare le attrattive della gita. Diremo soltanto che la stessa si effettuerà in occasione della settimana zaratina indetta dalla Federazione dei Fasci di Dalmazia e organizzata dall'Ente del Turismo, durante la quale avranno luogo importanti manifestazioni sportive, folcloristiche.

Proprio domenica 13 settembre si svolgerà il secondo dei due grandi concerti orchestrali in programma per la settimana zaratina, che saranno diretti da S. E. Pietro Mascagni, Accademico d'Italia.

I biglietti, al prezzo di lire 15 per i dopolavoristi, e di lire 12 per i dopolavoristi, si acquistano a Pola presso il Dopolavoro provinciale (palazzo Reisinger), ed in provincia presso i Dopolavoro locali. Chi intendesse partecipare alla gita provveda senza indugio, all'acquisto del biglietto per non rimanere sprovvisto anche questa volta.

## Attività anonaria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio anonario ha espletato durante il periodo 24-30 agosto 1936-XIV, le seguenti attività: Vigilanza sugli spacci generati alimentari, ispezioni eseguite: Oleario N. 35; spacci frutta e verdura N. 29; spacci generi alimentari N. 62, caffè-trattoria-bara N. 24, macelleria N. 6, latteria N. 2, pisto, N. 3, depositi vini N. 1.

Prelevamenti campioni latte N. 2. Visite ad esercizi o magazzini: Panetteria N. 11, barbiere N. 12, gelateria N. 2, pasticceria N. 2, drogheria N. 7.

Ispezione giornaliera di N. 160 posti ambulanti al mercato dello vortovaggio.

Deratto sequestrato e distrutto: Carno Kg. 148; verdura Kg. 35, frutta Kg. 610, pesce Kg. 121.

## Date molta uva ai bambini e cresceranno fiorenti e robusti

Contravvenzioni: Per infrazione all'impedimento d'Igione N. 4. Visto a trabaccoli N. 8.

L'Ufficio di polizia urbana ha espletato durante il periodo suddetto le seguenti attività: Contravvenzioni: Al R. Decreto 8-12-1933 N. 1740 (Largo Strozzi) N. 41.

All'articolo 214 del T.U. sulla finanza locale N. 8. Al Regolamento d'Igione (colta contro lo mosche N. 3. Per vendita generi non contemplati nella licenza N. 2. Al Regolamento tasse cani N. 1. Per vendita abusiva di latte in città N. 11. Al Regolamento di Polizia Urbana N. 2.

## I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 3-9 settembre 1936 XIV sono i seguenti: VERDURA: Bietole primo taglio al Kg. Lire 0.90; Bietole IIe taglio al Kg. Lire 0.70; Lattuga la qualità (teso) Kg. Lire 1.60; Indivia al Kg. Lire 1.40; Indivia al Kg. Lire 1.00; Cipolla al Kg. Lire 0.60; Radichio Ie taglio al Kg. Lire 2.40; Radichio IIe taglio Kg. Lire 1.60; Radichio terzo taglio Kg. Lire 1.00; Patate nuove al Kg. Lire 0.60; Cicoria al chilogr. Lire 0.70; Cavoli capuoi Kg. Lire 1.20; Cavoli rape chilogr. Lire 0.80; Fagioli aquila Kg. Lire 1.30; Fagioli cornetti Ia raccolta Kg. Lire 1.20; Pomodoro da L. 0.40 a 0.50 al Kg. Melanzane Kg. Lire 0.70; Paprica Kg. Lire 0.80; Peperoni Kg. Lire 1.00; Fagioli da granare da Lire 1.20 a Lire 1.60; Aglio secco al pezzo Lire 0.05, 0.10; Uova fresche al pezzo Lire 0.46.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.15, 0.20, 0.30; Pesche da L. 1.00 a 2.40; Pere comuni Kg. Lire 1.00; Pere candole e spandone Kg. Lire 1.40; Pere Williams (Buttiro) Kg. Lire 1.50; Prugne Istriane da Lire 0.90. Mele da cuocere comuni Lire 0.60; Mele da tavola al Kg. Lire 1.60; Pomi (Meloni) Kg. Lire 0.80; Anguria intera al Kg. Lire 0.70; Anguria al taglio al Kg. Lire 0.90; Fichi al Kg. da Lire 0.40 a Lire 0.60.

Convezione degli artigieri in campo — Per stabilire definitivamente le modalità di partecipazione al prossimo Raduno di Torino, tutti gli artigieri in congedo di Pola, compresi i non iscritti all'Associazione, sono convocati per questa sera alle ore 19 precise, al Gruppo F. N. Fascista «Vincenzo Ferraro», via A. Diaz 18.

TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino al 5 settembre farmacia Rémende, Piazza Fara.

**GIBBS**  
denti belli... sorriso giovane...  
Abbiere cura di questa preziosa giovinezza! Adoperare regolarmente i Densifiori GIBBS, che vi garantiscono un risulato perfetto. Il vostro dentista vi confermerà che i Densifiori GIBBS, grazie alla schiuma che producono, assicurano la pulizia razionale dei denti, senza ledere minimamente lo smalto. Scegliete fra le due formule GIBBS:  
**SAPONE DENTIFRICIO GIBBS**  
**PASTA DENTIFRICIA GIBBS**  
A BASE DI SAPONE SPECIALE  
Scat. comp. 3,20  
Sep. Ricam. 2,20  
Tubo gran. 4,00  
Tubo med. 2,50  
S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

### S'azzuffano fra ragazzi e si feriscono col temperino

Fra i due litiganti, il terzo le prende, specie quando questo terzo intruso è mosso dall'intenzione di metter pace. Comunque il detto potrebbe adattarsi ai casi degli adulti, ma la cosa diventa quasi originale e affatto simpatica quando la si registra fra ragazzi; e, quel che è peggio, con forme molto pericolose, come è capitato appunto l'altra sera. All'imbocco del viale V Novembre due sbarbatelli alti i proterbi due soldi di cagno stavano azzuffandosi abbastanza vigorosamente, tanto che il quindicenne Pietro Vitti di Antonio, abitante in via Gladiatori 11, reputava opportuno intervenire per separarli o al caso affibbiare uno scappellotto al più violento. Ma questi, estratto un grosso temperino, non si lasciava impressionare dall'intervento del fratello maggiore del suo diretto avversario ed anzi, senza riflettere troppo, vibrava a questi un violento colpo con l'arma, al da produrgli un'ampia ferita alla gamba destra. Il feritore alla vista del sangue, si dava alla fuga ed il ferito, collocato da un altro amico sulla bicicletta, veniva trasportato al posto di primo soccorso della Croce Rossa, dove ottenne dal dott. Maionica le necessarie cure. È stato giudicato giurabile in una diecina d'igiorni e rimandato al proprio domicilio.

### Il capitombolo d'un ciclista

Il minatore Giovanni Collich di Matteo, d'anni 55, mentre sulla propria bicicletta percorreva la strada Barbara-Liburnia, faceva un grave capitolombolo, riportando la frattura della tibia destra. Trasportato al nostro ospedale, otteneva la prima assistenza dal sanitario di turno dott. Maionica, quindi veniva ricoverato nella divisione chirurgica. Guarrirà entro un mese salvo complicazioni.

### Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche  
**ELETTROTHERAPIA**  
Istruzioni andoverese 914  
Orario 10-11 e 17-19.30  
Via Garibaldi 115-116-117  
Aut. Prof. Pola N. 2553 Sea. 22  
12-6-35-XIII

### PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

pediatra per le malattie della pelle, venerea e sifilitica  
VIA MASSIMIANO N. 64 p.  
Tel. 2-27  
Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-23  
Autoriz. Prefettura - Pola 8760 - dd. 31-5-1935

### GALLI

Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.  
duranti, occhi pallidi, stitichezza, sudorazione, anemico, tosse, tosse, tosse...  
Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esposizione di Londra 1924  
**RYA**  
Preparato nella Farmacia SPONZA TRIESTE - Roiano  
Autorizzazione R. Prefettura Trieste, N. 3219-5113, dd. 26-1-1936

### I CONCIMI CHIMICI GRANULARI

**FOSFATO BIAMMONICO - SOLFATO AMMONICO**  
**NITRATO DI CALCIO - NITRATO AMMONICO**  
non richiedono per lo spargimento speciali preparazioni o aggiunte di sostanze inerti  
si possono distribuire unitamente al seme con le comuni seminatrici  
si spargono con uniformità e senza alcun inconveniente anche nelle giornate di vento  
non si prestano alle sofisticazioni e alle frodi  
sparsi in copertura, non aderiscono alle foglie e quindi non danneggiano la vegetazione con pericolose scottature

# Dalla Provincia

## Da Valle

### Il discorso del Duce

VALLE, 1

Il discorso del Duce è stato ascoltato qui a Valle, da tutta la cittadinanza, radunata presso la sede del Dopolavoro, dove era stato installato un apparecchio radio. Il discorso è stato seguito periodo per periodo in religioso silenzio, interrotto da sensanti applausi al termine di ogni periodo. La fine del discorso è stata salutata da formidabili applausi e da canti della Rivoluzione ed ha lasciato nella popolazione un vivo entusiasmo.

Partita di calcio — Domenica, 30 settembre, la nostra squadra di calcio del Fascio Giovanile si è recata a Gimino a disputare un incontro amichevole con quella squadra di calcio. La partita ebbe inizio alle ore 18.30 e terminò con la meritata vittoria dei vallani, i quali si dimostrarono nettamente superiori agli avversari. Il punteggio fu di 6-1 a favore della nostra squadra.

## Da Canfanaro

### Chiusura della Colonia Elioterapica Dux

CANFANARO, 1

Nel pomeriggio della scorsa domenica ebbe fine anche il turno maschile della colonia solare «Dux». Per ben ventotto giorni una cinquantina di buoni e bravi battili, di ogni età e di ogni condizione, ebbero la possibilità di usufruire di questa benefica istituzione del Regno, riportandone inalterabili vantaggi. L'età non fu un ostacolo, mentre in certi casi raggiunse i cinque chilogrammi e più. Il naturale quindi che il discorso cui si allude nella cura colonica fu molto sentito. Dopo trascorsa una vita così sana, regolata e comoda, sempre ed in ogni istante ammantata di gioia e di serenità, si può dire che il discorso del Duce, che si è svolto in questa colonia, ha avuto un'importanza di primo ordine.

La colonia ebbe fine con un saggio ginecologico di grande effetto e con canti patriottici e popolari. Le Autorità con capo il segretario politico e il podestà, ed il folto pubblico che assisteva al lavoro di chiusura della colonia, ebbero parole di vivo elogio per i bravi ragazzi e per i loro istruttori. Capitano Avanguardista Cressani Diego, Capocorrente Avanguardista Muratori Orio e soprattanto per il bravo ed instancabile O.S. Avanguardista Bartolomeo, con fedi ed amore, giornalmente ebbe a dirigere tutte le attività per il buon andamento della colonia. Dopo che il battilo Emanuele Mario, inneggiando al Duce, a nome dei suoi compagni, ebbe ringraziato per i benefici ricevuti, il Regime ed il personale dirigente, assistente ed di cucina della colonia, presso la parola il Podestà, che è anche presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, per ribadire la necessità della loro ricostituzione al Duce magnanimo e al Partito Fascista a fine raccomandando loro un maggior attaccamento all'Opera per essere sempre degni non solo della provvidenza del Regime, ma anche della Patria.

Finisce il programma, i bambini furono premiati di frutta, caramelle e dolci, loro gentilmente donati dal parroco don Zelco dal Segretario comunale avv. Monti, dalle famiglie Rossetti, Molteni, Del Treppo e Miccoli, dalla signora Prelonzi e dalla signora Fosca Banno. Con la cerimonia dell'Ammanina banniera ebbe fine la vita della colonia.

Di quel, tutti gli intervenuti al portone nella piazza maggiore del paese per ascoltare con indescrivibile entusiasmo, da una radio appositamente piazzata all'aperto, il discorso del Duce, alle truppe e al popolo italiano.

## Da Rovigno

### Ritorno dall'Africa Orientale

ROVIGNO, 1  
E' ritornato ieri dall'Africa Orientale il capitano S.T. d'artiglieria Antonio Fabretto, figlio del collega Coria.

Partecipò dapprima in Eritrea alle operazioni di Adua e allo battaglia del Bair, di Selachi e del paese

di Dobenguina passando poi in Somalia da dove è reduce. Al camorata, che riprende ora il suo posto di propagandista fascista all'Accademia della Parnesina, il fratello saluto delle Camicie nere rovigines.

Il discorso del Duce — Per disposizione del Segretario del Fascio, mezzo ora prima dell'ora fissata per la ricezione radiofonica del discorso del Duce, la banda del Fascio di Combattimento si portò in piazza V.E. III. e suonò ininterrottamente gli inni della Patria e della Rivoluzione. In pochi minuti l'ampia piazza era gremita di popolo acclamante che fu trascinato al più vivo entusiasmo dal poderoso discorso del Capo, discorso che passerà alla storia come il discorso di Avellino.

## Da Abbazia

### I concerti dell'orchestra al Parco Angiolina

#### Due nuove composizioni

ABBAZIA, 1

Ieri al concerto dell'orchestra a formazione sinfonica venne eseguito per la prima volta un brano di musica del compositore abbaziano Marcello Tyberg e precisamente il quarto tempo della Sinfonia in re minore, preludio e fuga, prima esecuzione dal manoscritto. Senza voler dilungare in una disamina che richiederebbe molto spazio, data la grandiosa poia della composizione riteniamo l'opera del maestro Tyberg degna della massima considerazione, rilevante una profonda cultura musicale, sovero contrappunto ricca tavolozza orchestrale. La fuga è tessuta sul motivo del pro-

L'uva è nutriente corroborante tonificante

Zudio, le sovrapposizioni contrappuntistiche, condotte abilmente, destano sempre più l'attenzione dell'ascoltatore che deve riconoscere di aver presente una vera e propria opera d'arte, meritevole di essere presentata al più difficile pubblico frequentatore d'ambienti sinfonici. Come rallegriamo con l'autore veramente geniale ed il successo riportato con questo brano della sua Sinfonia l'incoraggiare a perseverare nel campo musicale assicurandogli il più lieto avvenire.

Degna di menzione è stata l'accuata esecuzione del non facile brano e vedano gli elogi anche all'orchestra ed al suo direttore maestro Edoardo Millo, al quale dobbiamo rallegrarci anche per la sua bellissima composizione «Scherzo-intermezzo», pezzo di squisita fattura dalla linea melodica, armonica ed strumentale dolcemente con snaglianti impasti che lo rendono interessante e grazioso.

Edito e stampato dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA» Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

## CALENDARIO

A. 1936-XIV SETTEMBRE

3  
Giovedì S. Clelia

Leva il sole alle ore 6.29  
Tramonta alle ore 18.41

1929 — Il dirigibile «Conte Zappalà» ha compiuto il giro del mondo.

FIERE e PATRONI  
Oggi: Gallignana.  
Domani: Corchiana.

BOLLETTINO METEOROLOGICO  
Bollettino meteorico del 2 settembre 1936:

Barometro a 0. o mare ore 14: 763.24; ore 19: 763.20; Termometro centigrado ore 14: 2.1; ore 19: 24; Umidità relativa ore 14: 83; ore 19: 80; Nubi: quantità ore 14: 4-10; ore 19: 3-10; Nubi forma ore 14: Cu; ore 19: Ci Str; Vento direzione ore 14: E; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 12; ore 19: 8; Temperatura massima 26; minima 21.

## Orario dei Piroscafi della Compagnia Adriatica di Navigazione

### ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 12.30 da Fiume, colere.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lussino, Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 16.45 da Trieste, colere.

GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia, Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12.30 da Fiume, colere; Ore 23.16 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, colere; Ore 1 da Venezia, colere; Ore 10.45 da Trieste, colere; Ore 23.16 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, colere.

### PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 14.15 per Trieste e scali, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 18.30 per Lussino, Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13 per Venezia, colere.

MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 15.30 per Cherso, Fiume, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 13 per Venezia, colere; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, peromittimento a Cherso; Ore 24 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 22.30 per Ancona, postale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume, colere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 11.15 per la Dalmazia, colere; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, colere.

## Gli orari delle avioinee

al 19 aprile al 3 ottobre 1936-1937

Trieste Pola Lussino Zara Ancona  
Giornaliera (Esclusa la domenica)  
7.50 p. Trieste a. 17.40  
8.35 a. POLA p. 16.55  
8.45 p. POLA a. 16.46  
9.25 a. Lussino p. 16.11  
9.35 p. Lussino a. 16.50  
10.15 a. Zara p. 16.10  
10.50 p. Zara a. 10.10  
12.15 a. Ancona p. 8.45

In coincidenza con la suddetta linea:  
6.30 p. Roma a. 14.30  
8.15 a. Ancona p. 18.11

Fiume-Venezia  
(con coincidenza da e per l'Europa Centrale)  
Giornaliera esclusa la domenica

7.15 p. Fiume a. 18.25  
7.20 a. Abbaria p. 18.20  
7.25 p. Abbazia a. 18.16  
8.10 a. POLA p. 17.30  
8.20 p. POLA a. 17.20  
9.20 a. Venezia p. 16.20

Jadroscalo S. Andrea  
(Coincidenze: a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara e Ancona. a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Lina Trieste Venezia  
Giornaliera (Esclusa la domenica)  
Trieste p. 8.25; Venezia a. 9.25 (Jadroscalo S. Andrea). Venezia p. 16.30; Trieste a. 17.30. (Coincidenze a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovetture.

Gli uffici e la direzione della Scuola di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

## ORARIO delle FERROVIE

### PARTENZE

Per Trieste C. M.: A. L. (2-3 cl.) 5.15; M. (2-3 cl.) 12.45; D. (1-2-3 cl.) 15.50; A. L. (2-3 cl.) 19.

Per Canfanaro: M. (3 cl.) 7.25; M. (3 cl.) 17.40; (non si effettua il sabato ed alla domenica); M. (3 cl.) 13.40 (si effettua solo al sabato).

### ARRIVI

da Trieste C. M.: O. 9.35; D. L. 11.30; M. 18.56; A. L. 21.55.  
da Canfanaro: M. 7.10; M. 16.41.

## Soltanto per oggi

si proietterà al

# Cine Arena

## Una notte a Venezia

la cui vicenda si svolge sulla Laguna, al Lido incantevole e luminoso di sole, di azzurro, di bellissime donne, e sul Canal Grande, durante una grandiosa festa carnevalesca in costume.

Interpreti:  
**Diana Napier**  
e il celebre tenore

**Franco Foresta**

che canta in questo film le melodie più popolari di «OPELLO», del «PESCATORI DI PERLE» e del «PAGLIACCIO».

Principia alle ore 4

Domani  
**MARION DAVIS**

in  
**Peg del mio cuore**

## AVVISI ECONOMICI

Per chi desidera - Offerta di lavoro Cont. 26 la parola - Min. L. 2.50 11

CERCASI fattorino caricatore 40 sott. Agenzia Costa, Largo Obor-dani 5. 4103E

Camera mobilata - Pensioni private Cont. 25 la parola - Min. L. 2.50 11

PROFESSIONISTA solo 60 nne desidera camera ammobiliata eventualmente vitto presso piccola famiglia operaia, fuori città. Indicare prezzo, con senza vitto. Offerte Giornale. 4100F

Offerte  
Camera mobilata - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 0

AFFITTANSI camera e cucina ammobiliata. Rivolgarsi Via Zaro 5, II destra. 4100G

MATRIMONIALE, salotto, cucina mobilata indipendente con accessori Rivolgarsi Trattoria Obius, Vicolo Polani 1. 4111G

AFFITTANSI stanza ammobiliata indipendente L. 45, e altra piccola stanzetta L. 25. Via Sorgia, 1 A. 4099G

AFFITTANSI stanza ammobiliata eventualmente matrimoniale e costo. Via Tartini 12. 4107G

AFFITTANSI stanza ammobiliata eventualmente per due persone. Via 28 Ottobre N. 20, I p. 4101G

Offerte  
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 5 L

AFFITTANSI grande magazzino 1 bottega Via Gramaticopulo. Rivolgarsi Viale Roma 2. 4105L

AFFITTANSI quartiere 2 stanze, cucina. Via Littorio 6, I (intorno). 4104L

## Vino di China ferruginoso

# Serravallo

Tonico Ricostituente  
stimola l'appetito  
rigenera il sangue  
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste  
In vendita nelle farmacie

AFFITTANSI quartieri di 2, 3, 4 stanze, cucina. Rivolgarsi Carducci 10, dalle 15-18. 4065L

QUARTIERE di tre stanze, stanzino, cucina, giardino affittasi. Via S. Michele 24. 4065L

Vendite d'occasione:  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 0  
Fendesi lana materassi Via-B. De- nuzzi 16. 4089N

CAUSA partenza vendonsi letti con materassi lana nuovi. Rivolgarsi «Corriere». 4108N

Acquisti d'occasione  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 0  
CASSEFORTI varie acquisite in giornata se occasione. Coen Albergo Bologna. 4112Q

Commercio e Industria  
La parola L. 0.40, minimo L. 4 0  
PERMANENTI garantite elettrico Lire 12, vapore 15, acqua 2.50. Salone Marini, Campomarzio 3. 4080P

SALA pranzo, camera letto, cucina, occasione vendonsi. Rivolgarsi «Corriere». 4106P

## Cinema „IDEAL“

Da oggi  
un brillante intermezzo di spensierata allegria, di amore-senza lacrime al ritmo delle più note armonie:

# Al cavallino Bianco

Un film veneziano d'eccezione

OGGI  
prima replica dell'avvincente ed avventuroso capolavoro del simpatico

Giorgio O'Brien  
**Occidente d'Oro**

IMMINENTE:  
l'attesa replica del grandioso e possente film di Cecil B. de Mille:

# «I CROCIATI»

con  
Loretta Young e  
H. Wicxon

## CINE GARIBALDI

Compera da „Scampolo“  
Via Campomarzio

**SIGARETTO**  
**ROMA**  
25 CENTESIMI

**FILATELISTI**  
Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrammi.

# L'amante della morte

Grande romanzo italiano  
di CARLO COMELLI

Le tre donne non avevano lasciato il palco. Ma, contrariamente a quanto si sarebbe potuto credere, non parlavano tra di loro. La signora Saint-Clair era apparentemente intransigente nella lettura del programma e le altre due si scambiavano qualche rara parola o guardavano la sala.

di Marsiglia, il direttore aveva raccomandato:  
— Non abbiate paura di bisarrismi. Rimane sul palcoscenico più che potete.

Ma il disgraziato tanto invano di far ridere una sala, che non voleva ascoltarlo. Quando volle cominciare un terzo pezzo, si levarono voci di protesta:

— Basti! Avanti!

E il sipario si abbassò e poi si alzò di nuovo, sopra il tradizionale giocoliere, armato di cinque cilindri, di palle e di stecche da biliardo.

Il suo successo non fu maggiore e Deffoux vide che lo tiravano dietro le scene. Il brigadiere si trovava in fondo alla sala e il direttore gli era accanto.

— Ditemi, dunque! Sapete che non arriva? E se vi prego di notare che siete stato voi a consigliarmi di accettare la sua proposta. Non ben conosciute, adesso?

— Che cos'è il nome? — Una cantante lirica. — Quanto tempo deve restare in scena? — Un liqore, presto!

— Dal 10 al 12 minuti... — Ebbene! Lui ha il tempo di arrivare.

Poiché, contrariamente a quanto c'era da credere, la fiduciosa del brigadiere cresceva a mano a mano, il tempo passava.

A lui non brava impossibile che Saint-Clair non venisse.

E quando la cantante ebbe terminata la sua grande aria del Faust che il pubblico aveva interrotta, egli si pose con sterno e rimase, egli rispose con la più grande calma al direttore atterrito, che gli obiettava: «bisognasse avvertire il pubblico».

— Ma no, fate mettere a posto gli apparecchi!

«Q volevano ancora alcuni minuti, per disporre i trapezi, sotto la folla della sala».

Il disgraziato direttore era tutto in sudore. Il suo orologio non era mai stato così lucido e grosso. Gli occhi di sudore gli impetavano il volto.

«E bevo un gran bicchiere di whisky, senza neppure sapere qual che bevessi».

Deffoux era ritornato nella sala ed era entrato nel palco di processo, occupato dal suo direttore.

«Si era messo in fondo al palco ed era invisibile al pubblico».

Egli però distingueva perfettamente le tre donne sedute di fronte a lui e le cui reazioni nervose, in quel momento, erano assai diverse.

La signora Saint-Clair mordeva continuamente il proprio fazzoletto e lanciava sguardi spaventati verso la scena, dove doveva apparire suo marito.

La principessa Algerotti era calmissima e fumava, a piccole becchate rapide.

Defina era rigidamente immobile, di marmo. Il suo volto appariva così pallido, che faceva una macchia perfetta bianca sulla scure della sala. Aveva gli occhi fissi in alto, sui trapezi, che i macchinisti montavano.

Leggete il «Corriere Istriano»